Il Gruppo vuole stare il più vicino possibile ai ragazzi colpiti dalla diffida. Per loro il vuoto domenicale è difficilmente colmabile, soprattutto se passato in caserma a firmare, ma continuano a vivere Boys, negli altri momenti di aggregazione e di attività del Gruppo.

Alcuni possono preparare il tifo domenicale, gli altri organizzare la riffa, gestire la sede. Contribuiscono a far vivere i Boys aspettando la fine della propria pena per tornare al nostro fianco dietro lo striscione. Il Gruppo sostiene le spese legali per i colpiti dal daspo, misura amministrativa e preventiva, dal quale è facile essere colpiti anche in mancanza di prove, mentre è molto difficile dimostrare la propria innocenza con i ricorsi al tar o al prefetto. I diffidati a Cremona hanno vinto il ricorso; per quelli di Forlì, Padova, Viareggio, Carate e con la Juve, vi aspettiamo al più presto in Curva con noi. Non si è ancora concluso il processo di Parma-Inter, quando retrocedemmo, dove quattro di noi si stavano difendendo. Cerchiamo quindi di stare il più vicino possibile ai ragazzi diffidati, in qualsiasi modo, portiamo rispetto a chi ha difeso e portato alto il nome dei Boys e degli Ultras di Parma.

DIFFIDATI SEMPRE PRESENTI

BOYS
DIFFIDATI

DIFFIDATI
BOYS
197

DIFFIDATI CON NOI